

Breitenfeld 02.11.1642

23.10.1631 secondo il calendario giuliano

La Sassonia cade nelle mani di Torstensson
di Gualtiero Grassucci – gualtiero@free.panservice.it

Scenario per *À la guerre ... battaglie nell'Era delle Guerre di Religione*, regolamento per il XVII secolo di Gualtiero Grassucci. Il regolamento è gratuito e si può scaricare liberamente sul sito – alaguerra.luridoteca.net – alla pagina <http://alaguerra.luridoteca.net/ita/download.html>. Si possono anche scaricare gratuitamente le tabelle di gioco – alaguerra.luridoteca.net/material/algchart.pdf ed altro materiale. Le liste eserciti per la *Guerra dei Trent'anni* sono qui: <http://alaguerra.luridoteca.net/material/alg30yv.pdf>.

Una grande, piena, fulgida vittoria svedese che cancella uno degli ultimi eserciti imperiali della guerra. Con la battaglia di Breitenfeld la guerra si avvia verso la conclusione e l'impero Asburgico non riuscirà più a sovvertire le sorti del conflitto.



Legenda

Nella mappa ogni settore/quadrato misura 20cm nella scala 6mm o 10mm, 27cm nella scala 15mm (in questa scala si può arrotondare a 30cm la dimensione del quadrante), 40cm nella scala 20mm(1/72) e 25/28mm.

Ogni *base* sulla mappa rappresenta un reggimento di fanteria o di cavalleria. Le unità di artiglieria sono batterie di sei cannoni (a meno che non sia specificato diversamente).





Note:

Tutti i centri abitati possono essere occupati da una base di fanteria e/o una batteria di artiglieria e hanno tutti vdf1. I corsi d'acqua sono transitabili da fanteria e cavalleria ma non dall'artiglieria e sono ostacoli di livello zero.

Le linee di comunicazione dell'esercito della Lega cattolica va verso nord ed esce dal tavolo nel settore D4. Le linee di comunicazione dell'armata svedese sono dirette verso Lipsia ed escono dal tavolo di gioco nei settori D1 e E1.

Regole speciali

L'esercito della Lega cattolica ancora in fase di schieramento

Il generale svedese Torstensson ebbe la prontezza e il tempismo di attaccare il nemico mentre stava ancora schierandosi per la battaglia sorprendendo cavalleria e fanteria avversaria in marcia. Per simulare questa situazione le truppe imperiali iniziano la battaglia tutte in colonna di marcia (anche se nella mappa sono rappresentate schierate) e disordinate come se avessero appena utilizzato un movimento tattico.

I protagonisti



Leopoldo Guglielmo d'Asburgo arciduca d'Austria
(Wiener Neustadt 1614 – Vienna 1662)
ritratto di David Teniers il giovane



Lennart Torstensson
conte di Ortala e barone di Virestad
(1603 – 1651)

Legg cattolica

19.700 uomini: 11.000 fanti, 7.800 cavalieri e 18 cannoni da campo

Legg cattolica: Leopoldo V 0 8um – 4d6 [22]

ImMdArt 1/1/- – **ImMdArt 1/1/-** – **ImMdArt 1/1/-**

Gonzaga 0 8um *ala destra*

ImCav 2/-/2 a – **ImCav 1/-/1 a** (rgt. Mislik, Alt-Piccolomini, Bruay, Montecuccoli, Sperreuter)

ImCav 1/-/1 a – **ImCav 1/-/1 a** (rgt., Neu-Piccolomini, La Coronna Traga, Erzherzog Leib, Piccolomini Leib, Spiegel)

ImCav 1/-/1 a – **ImRei 1/0/-1 a** (rgt. Lutke, Wolframsdorf, Capaun, Alt-Nasau, Borneval, Munster)

ImLC 0/-/0 – **sk/ln** (rgt. ...)

Piccolomini 0 8um

ImSh 1/1/0 – **sk/ln** (rgt. ...)

ImPk 3/1/2 a – **ImPk 3/1/2 a** (rgt. Caretto, Enkefort)

ImPk 1/0/2 – **ImPk 1/0/2** (rgt. Webel, Sax-Lauenburg)

ImPk 1/0/2 – **ImPk 1/0/2** (rgt. Moncado, Suys)

ImPk 2/0/2 a – **ImPk 2/0/2 a** (rgt. Gonzaga, Ranfft)

ImPk 1/0/1 a – **ImPk 1/0/1 a** (rgt. Erzherzog Leib, Fernemont, Wachenheim)

von Pucchheim 0 8um *ala sinistra*

ImCav 2/-/2 a – **ImCav 1/-/1 a** (rgt. Pompeji, Madlo, L. Gonzaga, Vorhauer, Wintz)

ImCav 1/-/1 a – **ImCav 1/-/1 a** (rgt. Jung, Jung-Heister, Alt-Heister, Burksdorf, Lammersdorf, Callenberg)

ImRei 1/0/-1 a – **ImRei 1/0/-1 a** (rgt., Warlosky, Knoche, Burke, Gallas, Hanau, Schleinitz)

ImLC 0/-/0 – **sk/ln** (rgt. ...)

Suys 0 8um *riserva*

ImCav 1/-/1 a – **ImCav 1/-/1 a** (rgt. Nicola, Noveri, Grodetzky)

ImCav 1/-/1 a – **ImCav 1/-/1 a** (rgt. Gissenburg, Desfurs, Paconchay)

Abbr	Descrizione	#	Punti	Tot
	Generale 0/8um (CiC)	1	20	20
	Generale 0/8um	3	10	30
ImPk	Picche imperiali (veterani)	2	29	58
ImPk	Picche imperiali	2	24	48
ImPk	Picche mercenarie o straniere	6	24	144
ImCav	Corazzieri veterani	2	22	44
ImCav	Corazzieri	6	17	102
ImRei	Reiter	3	13	39
ImLC	Cavalleria leggera (Grenzer e archibugieri)	2	12	24
ImMdArt	Artiglieria media	3	27	81
		30		590

Armata svedese

16.000 uomini: 10.000 fanti, 6.000 cavalieri e 18 cannoni da campo

Armata svedese: Torstensson +2 10um – 6d6 [16]

SwMdArt 1/0/- – **SwMdArt 1/0/-** – **SwMdArt 1/0/-**

Slang +1 8um *ala sinistra*

SwCav 2/-/2 a – **SwCav 2/-/2 a** (rgt. Lif, Landgraf von Hessen, Hoking, Kinsky)

SwCav 1/-/1 a – **SwCav 1/-/1 a** (rgt. Derfflinger, Wittkopp, Helm, Wrangel)

SwLC 1/1/0 – sk/ln (rgt. ...)

Torsten 0 8um centro

SwSh 1/1/0 – sk/ln (rgt. ...)

SwPk 3/1/2 a – SwPk 3/1/2 a (bgd. *Wrangel, Mortaingne, Lilliehok*)

SwPk 2/1/2 a – SwPk 2/1/2 a (rgt., *Banér, Axel Lillie, Pfuel*)

Lilliehök 0 8um *seconda linea di fanteria*

SwPk 2/1/2 a – SwPk 2/1/2 a (bgd. *Schlieben, Jeschwitski*)

SwPk 1/0/2 a – SwPk 1/0/2 a (bgd. *Maul, Plettenberg, Gamla*)

Wittenberg 0 8um *ala destra*

SwSh 1/1/0 – sk/ln (rgt. *Banér*)

SwCav 1/1/2 – – SwCav 1/1/2 – (rgt. *Stålhandske, Wittenberg, Cratzenstein, Douglas*)

SwCav 1/1/1 a – SwCav 1/1/1 a (rgt., *Billinhusen, Schulman, Pfuel*)

SwCav 1/1/2 – – SwCav 1/1/2 – (rgt., *Mitslaff, Tideman, Lilliehök*)

Abbr	Descrizione	#	Punti	Tot
	Generale +2/10um (CiC)	1	60	60
	Generale +1/8um	1	18	18
	Generale 0/8um	3	10	30
SwPk	Picche svedesi (reggimenti Giallo, ...)	2	26	52
SwPk	Picche svedeesi (reggimenti Nero, ...)	4	23	92
SwPk	Reggimenti stranieri (Värvarde, ...)	2	18	36
SwSh	Moschettieri	2	16	32
SwCav	Cavalleria svedese (<i>Latta Ryttare</i>)	4	16	64
SwCav	Corazzieri tedeschi veterani	2	22	44
SwCav	Corazzieri tedeschi	3	19	57
SwLC	Cavalleria leggera e archibugieri ...	1	15	15
SwMdArt	Artiglieria media	3	27	81
		28		581

La storia

Il 1642 non era stato un buon anno per le armate imperiali. Torstensson, che aveva sostituito Banér alla testa delle truppe svedesi, aveva ripreso l'iniziativa con rinnovato vigore e con grande tenacia conquistando la Moravia e minacciando Vienna. I possedimenti imperiali, ormai vicini al collasso per la guerra che ormai durava da 24 anni, furono spremuti ancora una volta per reclutare un esercito che respingesse gli svedesi e i loro alleati lontano dalla capitale.

Leopoldo Guglielmo d'Asburgo arciduca d'Austria, coadiuvato da Ottavio Piccolomini, e i loro uomini manovrarono abilmente in modo da costringere Torstensson a retrocedere in Sassonia e alla fine dell'autunno di quell'anno, alla fine, i due eserciti si trovarono a poche miglia l'uno dall'altro nei pressi della cittadina di Breitenfeld teatro, undici anni prima, di una fulgida vittoria svedese.

Torstensson, in inferiorità numerica ma con un esercito ben addestrato, disciplinato e ben armato, con un'accorta manovra, fu in grado prima di retrocedere e poi attaccare improvvisamente cogliendo il nemico ancora in fase di schieramento. La cavalleria imperiale di von Puccheim, schierata all'ala sinistra, tenta a sua volta di sorprendere il nemico che avanza con una manovra aggirante ma è rapidamente sconfitta, così come

la cavalleria sull'ala opposta e il centro imperiale, composto sostanzialmente di fanteria, si trova con entrambi i fianchi esposti e minacciati. Malgrado questo riesce a opporre una tenace resistenza alle picche svedesi che li pressano sul fronte provocando perdite significative tra le file degli svedesi.

Ma le continue e ripetute cariche di cavalleria sui fianchi dei *tercios* imperiali pian piano sfiancano i soldati asburgici che tentano di proteggersi formando gradi quadrati di fanteria che però diventano il bersaglio dell'artiglieria nemica che con il suo fuoco apre sanguinosi squarci tra le file austriache. Il combattimento per gli imperiali è impossibile da vincere e in poche ore, spossata, la fanteria cede lasciando sul campo tutta l'artiglieria e molti dei carriaggi a seguito dell'esercito.

È una disfatta piena e assoluta da cui l'impero asburgico non si riprenderà. Ormai le sorti della guerra, che durerà altri sei anni, sono virate a favore della Svezia e dei principi protestanti tedeschi.

